



COMUNE DI TRENTO

CORPO POLIZIA LOCALE DI TRENTO -
MONTE BONDONE

Determinazione Dirigenziale	
N. 6/ 18	di data 13/03/23

Oggetto: ATTIVAZIONE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA MOBILE "BODY CAM" E DEI DISPOSITIVI DI LOCALIZZAZIONE RADIO. APPROVAZIONE DISCIPLINARI TECNICI.

IL COMANDANTE

premessi che il Corpo Polizia Locale di Trento – Monte Bondone esercita, nel territorio dei comuni di Trento, Aldeno, Cimone, Garniga Terme e Vallelaghi, le funzioni indicate nella Legge 7.3.1986, n. 65 “*Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale*” e nella Legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8 “*Promozione di un sistema integrato di sicurezza e disciplina della polizia locale*”. Tra i compiti assegnati alla Polizia Locale sono comprese le funzioni di polizia giudiziaria (accertamento e prevenzione di fatti costituenti reato), quelle di polizia stradale e le funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza in supporto alle forze di polizia statale e che nell’ambito delle competenze specifiche della Polizia Locale rientra anche la sicurezza urbana intesa come attività di prevenzione del degrado a tutela della vivibilità e del decoro;

considerato che durante lo svolgimento delle funzioni elencate in precedenza, il personale del Corpo ed in particolare quello assegnato alle Squadre che svolgono mansioni di polizia giudiziaria e di tutela della sicurezza urbana, è spesso chiamato ad intervenire in situazioni complesse, che necessitano di raccogliere fonti di prova per eventuali procedimenti penali o prevenire pericoli a danno degli stessi operatori;

considerato che gli agenti sono chiamati ad intervenire inoltre su un territorio molto vasto ed eterogeneo con un’ampia area urbana ed un territorio boschivo e montano esteso, dove non sempre le comunicazioni telefoniche e radio sono garantite;

atteso che nel 2012 veniva stipulato un accordo con le rappresentanze sindacali ai sensi dell’art. 4 della legge n. 300/1970 per l’avvio transitorio e sperimentale dello strumento di radiolocalizzazione GPS in dotazione alla Polizia Locale installato negli apparecchi radio portatili e veicolari;

visto che nel frattempo il Garante della Privacy si è espresso positivamente il 19 ottobre 2017 sul trattamento dei dati personali attraverso la localizzazione dei veicoli e degli apparati radio ricetrasmittenti in dotazione alla polizia locale;

ritenuto opportuno procedere con l’attivazione del sistema in via continuativa in modo da permettere alla Centrale Operativa di coordinare meglio gli interventi sul territorio, gestendo, attraverso la localizzazione degli operatori in servizio attivo, in modo flessibile, efficiente ed efficace tutti i mezzi suddetti al fine di:

- *assicurare la sicurezza e l’incolumità del personale di Polizia Locale impegnato sul territorio, in caso di infortunio, malore, incidente, aggressione o altra situazione di pericolo durante le*

pagina 1/4

quali gli operatori non siano in grado di comunicare la propria posizione;

- ottimizzare i tempi di intervento e di percorrenza sul territorio, pianificando gli interventi sul territorio e la dislocazione del personale in servizio in base alle esigenze operative;*
- associare la richiesta di intervento ad un operatore sul territorio, con possibilità di ricerca dell'apparato più vicino allo stesso evento e gestire conseguentemente con maggiore celerità interventi di emergenza o supporto al personale operante;*
- comunicare in modo costante con il personale sul territorio anche mediante l'invio di sms e messaggi di stato, ottimizzando l'utilizzo operativo dello stesso e dei veicoli della Polizia Locale;*
- verificare in tempo reale la dislocazione degli interventi in corso e di quelli effettuati dal personale della Polizia Locale ed il grado di copertura del territorio di competenza;*
- gestire impegni predeterminati e monitorare i cosiddetti "punti di interesse" (località, indirizzi, luoghi, ecc.) verificando i percorsi effettuati;*
- estrarre e rendicontare i dati statistici raccolti;*

considerato inoltre che il Corpo si è recentemente dotato di sistemi di videosorveglianza mobili cd. "bodycam" e che l'impiego di questi dispositivi risulta essere uno strumento utile per l'accertamento dei fatti in ipotesi di reato e/o nei casi di commissione di reati contro cose, persone o patrimonio ed che l'utilizzo degli stessi è stato riconosciuto valido strumento di prevenzione dei possibili rischi di aggressione ai danni degli operatori intervenuti nelle situazioni critiche e potenzialmente pericolose per la loro incolumità, in ragione dell'effetto dissuasivo nei confronti di soggetti ostili;

atteso che con due distinti pareri il Garante per la privacy ha dato via libera al Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza e al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri all'uso delle body cam per documentare situazioni critiche di ordine pubblico in occasione di eventi o manifestazioni;

preso atto che il Servizio privacy - Responsabile protezione dei dati per il Comune di Trento ha espresso parere favorevole al trattamento dei dati mediante tale sistema, previa approvazione di un disciplinare e con l'adozione delle misure necessarie in conformità al Regolamento europeo 679/2016;

atteso che in previsione dell'impiego dei dispositivi di radiolocalizzazione e di quelli di videosorveglianza mobile si è proceduto ad aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi aziendale, individuando gli stessi come misure di prevenzione ai fini della sicurezza sul lavoro;

preso atto che in data 23 giugno 2022 le rappresentanze sindacali non hanno sottoscritto l'accordo per l'impiego dei sistemi di radiolocalizzazione e dei dispositivi mobili di videosorveglianza;

visto che l'art. 4 della Legge 20 maggio 1970, n.300 e s.m.i. prevede che, che in assenza di accordo con le rappresentanze sindacali aziendali, gli impianti audiovisivi e le apparecchiature di controllo richiesti per esigenze organizzative e produttive, per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale, dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, possono essere installati soltanto previa autorizzazione dell'Ispettorato del lavoro;

considerato che in mancanza di accordo con le rappresentanze sindacali, con istanze del Dirigente del Servizio Risorse Umane di data 28 ottobre 2022 e di data 18 novembre 2022, sono state richieste alla Provincia di Trento – Servizio Lavoro, rispettivamente l'autorizzazione all'installazione di altri strumenti di controllo (body cam) e quella per l'installazione di apparecchi di localizzazione satellitare – ai sensi dell'art. 4 della legge 20 maggio 1970, n.300 e s.m.i.;

preso atto che il Dirigente Servizio Lavoro della Provincia Autonoma di Trento con proprie determinazioni n. 1393 (prot. 2023-S021-00034) del 13 febbraio 2023 e n. 1660 (prot. 2023-S021-00038) del 17 febbraio 2023, ha autorizzato il Corpo di Polizia Locale di Trento – Monte Bondone all'utilizzo di microcamere personali e all'installazione di apparecchi di localizzazione satellitare;

preso inoltre atto che nelle autorizzazioni del Servizio Lavoro della P.A.T. sono state indicate le prescrizioni d'impiego dei dispositivi, prevedendo che, prima dell'utilizzo degli stessi, venga data apposita informativa scritta al personale dipendente in merito alle procedure di attivazione, alle modalità d'uso e all'effettuazione dei controlli, garantendo che la raccolta delle

informazioni e il trattamento di quelle acquisite avvenga secondo la disciplina dettata dal Reg. UE 2016/679, dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successivi provvedimenti dell'Autorità Garante della Privacy in materia di trattamento dei dati personali;

ritenuto quindi necessario, al fine di fornire la prescritta informativa al personale dipendente e procedere successivamente all'attivazione dei sistemi di localizzazione satellitare e delle bodycam in dotazione alla Polizia Locale, approvare i disciplinari tecnici che indicano le modalità d'uso, le procedure di attivazione e di controllo, oltre alle misure di conservazione ed accesso ai dati registrati dai sistemi in questione;

vista la deliberazione del Consiglio comunale **22.12.2022 n. 168**, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione **2023-2025 e successive variazioni**;

vista la deliberazione del Consiglio comunale **22.12.2022 n. 169**, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario **2023-2025 e successive variazioni**;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale **29.12.2022 n. 385**, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio **2023-2025 e successive variazioni**;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- il D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, recante: *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;
- il D.Lgs. 18 maggio 2018 n. 51 recante: *“Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio.”*;
- il Regolamento per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza, da ultimo modificato con deliberazione consiliare 26 ottobre 2016 n. 122;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 - 2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

dato atto che la presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile di cui all'articolo 25 del Regolamento controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

visto il Decreto sindacale 22 luglio 2021 n. 100/2021/05 prot. n. 193584 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

pagina 3/4

1. di approvare il disciplinare tecnico di istruzione per l'impiego dei sistemi di videosorveglianza mobile "Body cam" di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare il disciplinare tecnico di istruzione per l'utilizzo del sistema di localizzazione radio di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Allegati in formato elettronico

Allegato A) disciplinare tecnico di istruzione per l'impiego dei sistemi di videosorveglianza mobile "Body cam"

Allegato B) disciplinare tecnico di istruzione per l'utilizzo del sistema di localizzazione radio

Allegati in formato cartaceo

//

Il Comandante
dott. Luca Sattin

Trento, addì 13/03/23